



COMUNE DI BOSCA

Provincia di Oristano

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 54 Del 21/05/2020

Oggetto:	PROGETTO DEI LAVORI DI “SISTEMAZIONE DEGLI IMPLUVI A PROTEZIONE DELL’ABITATO DI BOSCA – II° LOTTO “PROTEZIONE IDRAULICA DELLE AREE NORD EST DELL’ABITATO” (AREA DI VIA LAMARMORA, RIONE CARIA, SANTA GIUSTA). PROPOSTA PROGETTO ALTERNATIVO ALLARGAMENTO CANALE TOMBATO DI VIA LAMARMORA. INDIRIZZI.
-----------------	---

L'anno duemilaventi questo giorno ventuno del mese di Maggio alle ore 10:50 nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale legalmente convocata.

Presiede l'adunanza il Sig. PIERO FRANCO CASULA nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

		Presente	Assente
PIERO FRANCO CASULA	Sindaco	X	
ALESSANDRO CAMPUS	Vice Sindaco		X
PIETRINA ADDIS	Assessore		X
MARIA CARMEN MARIANI	Assessore	X	
MAURA MARONGIU	Assessore	X	
PAOLA PINTUS	Assessore	X	

Presenti 4 Assenti 2

Con la partecipazione del Segretario Comunale DOTT.SSA CATERINA PUGGIONI

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che:

- l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, Servizio Difesa del suolo, con nota n. 2502 in data 7 febbraio 2005 ha comunicato la concessione di un finanziamento di euro € 1.549.827,60 per la sistemazione degli impluvi a protezione dell'abitato di Bosa;
- con delibera di G.C. n.198 del 05/12/2006 è stato approvato il progetto preliminare dei “Lavori di Sistemazione degli impluvi a protezione dell'abitato di Bosa - 2° Lotto (Area di via Lamarmora, rione Caria, Santa Giusta)”, redatto dal professionista incaricato Ing. Turi, datato Giugno 2006, dell'importo complessivo di € 1.549.827,60 di cui € 990.000,00 per lavori;
- a seguito di rinuncia all'incarico dell'Ing. Turi, avvenuta in data 13/09/2007, l'incarico in oggetto è stato conferito all'ATP Studio Associato Patteri (capogruppo) Ing. Maurilio Rosario Galia Dott. Geol. Stefano Sanna (mandanti);
- con delibera di G.C. n.131 del 01/07/2008 sono stati approvati i seguenti progetti: 1) progetto preliminare generale dei “Lavori di Sistemazione degli impluvi a protezione dell'abitato di Bosa - 2° Lotto (Area di via Lamarmora, rione Caria, Santa Giusta)” di importo complessivo di € 2.500.000,00 di cui € 1.600.000,00 per lavori; 2) progetto preliminare dei “Lavori di Sistemazione degli impluvi a protezione dell'abitato di Bosa - 2° Lotto (Area di via Lamarmora, rione Caria, Santa Giusta), Integrazioni 1° Stralcio” di importo complessivo di € 1.549.827,60 di cui € 930.000,00 per lavori, redatti dall'ATP Studio Associato Patteri (capogruppo) Ing. Maurilio Rosario Galia Dott. Geol. Stefano Sanna (mandanti), datati Giugno 2008;
- con determinazione del Direttore del Servizio dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente n. 2970 del 29.12.2005 è stato concesso un finanziamento di € 500.000,00 per l'esecuzione, da parte del Comune di Bosa, di interventi urgenti di prevenzione a monte dell'abitato per la sistemazione dei canali “Su Codulanu” e “S'Aladerru”;
- con delibera di G.C. n.162 del 19/08/2008 è stato approvato un progetto definitivo dei “Lavori di Sistemazione degli impluvi a protezione dell'abitato di Bosa - 2° Lotto, protezione idraulica delle aree Nord Est dell'abitato (Area di via Lamarmora, rione Caria, Santa Giusta)” redatto dall'ATP Studio Associato Patteri (capogruppo) Ing. Maurilio Rosario Galia Dott. Geol. Stefano Sanna (mandanti), datato Luglio 2008, di importo complessivo di € 1.549.827,60 di cui € 930.000,00 per lavori, a condizione che, nella fase di progettazione esecutiva, venissero recepite delle modifiche di andamento planimetrico al tracciato del canale, e con l'intendimento di utilizzare, per la copertura dei costi del successivo progetto esecutivo, il finanziamento di € 500.000,00, assegnato dall'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, per la sistemazione dei canali “Su Codulanu” e “S'Aladerru”;
- con delibera del Commissario Straordinario n.201 del 04.11.2008 è stato approvato un progetto preliminare dei “Lavori di Sistemazione degli impluvi a protezione dell'abitato di Bosa - 2° Lotto, protezione idraulica delle aree Nord Est dell'abitato (Area di via Lamarmora, rione Caria, Santa Giusta)” redatto dall'ATP Studio Associato Patteri (capogruppo) Ing. Maurilio Rosario Galia Dott. Geol. Stefano Sanna (mandanti), datato Settembre 2008, di importo complessivo di € 1.968.177,70 di cui € 1.258.251,48 per lavori, dove si conferma l'utilizzo di parte del finanziamento di € 500.000 per gli impluvi dei rii Codulanu e S'Aladerru;
- con nota n.29588 del 03.09.2010 l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, Servizio Difesa del suolo ha autorizzato l'utilizzo del finanziamento di € 1.000.000,00, previsto per opere di difesa idraulica della città di Bosa;
- con delibera di G.C. n. 177 del 19.10.2010 è stato approvato un progetto preliminare, datato Ottobre 2010, dei “Lavori di Sistemazione degli impluvi a protezione dell'abitato di Bosa - 2° Lotto, protezione idraulica delle aree Nord Est dell'abitato (Area di via Lamarmora, rione Caria, Santa Giusta)” redatto dall'ATP Studio Associato Patteri (capogruppo) Ing. Maurilio Rosario Galia Dott. Geol. Stefano Sanna (mandanti), di importo complessivo di € 3.049.827,60 di cui € 1.808.644,75 per lavori, a valere sui tre finanziamenti: € 1.549.827,60, di cui alla nota n. 2502 in data 7 febbraio 2005 dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici Servizio difesa del suolo; € 500.000,00, di cui alla determinazione del Direttore del Servizio dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente n.2970 del 29.12.2005; € 1.000.000,00, di cui alla nota n.29588 del 03.09.2010

dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, Servizio Difesa del suolo, nel quale si recepiscono le indicazioni derivanti dall'adozione della variante al PUC per adeguamento al PPR e al PAI di cui alla Delibera CC n.33 del 06/08/2010;

- con determinazione n.44471/3412 del 24.12.2010 l'Assessorato Lavori Pubblici, Servizio Difesa del Suolo conferma l'assegnazione del finanziamento di € 1.000.000,00 per opere di difesa idraulica della città di Bosa;
- con Delibera della Giunta Municipale n.148 del 24.09.2013 è stato approvato il progetto preliminare dei “Lavori di Sistemazione degli Impluvi a Protezione dell'abitato di Bosa – Il Lotto “Protezione Idraulica delle aree Nord Est dell'abitato” (Area di via Lamarmora, Rione Caria, Santa Giusta), datato luglio 2012, redatto dall'ATP Studio Associato Patteri (capogruppo) Ing. Maurilio Rosario Galia Dott. Geol. Stefano Sanna (mandanti), dell'importo complessivo di € 3.049.827,60 di cui € 1.965.541,91 per lavori, a valere sui seguenti finanziamenti regionali: € 1.549.827,60, di cui alla nota n. 2502 in data 7 febbraio 2005 dell'Assessorato Regionale dei LL.PP.- Servizio difesa del suolo; € 500.000,00, di cui alla determinazione del Direttore del Servizio dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente n°2970 del 29.12.2005; € 1.000.000,00, di cui alla determinazione n.44471/3412 del 24.12.2010 dell'Assessorato Lavori Pubblici, Servizio Difesa del Suolo;
- con atto di Consiglio Comunale n.53 del 18/11/2013 si è deliberato di rinviare ad altra seduta l'esame del punto all'ordine del giorno, alla presenza dei progettisti, relativo alla approvazione del progetto preliminare dei Lavori di “Sistemazione degli Impluvi a Protezione dell'abitato di Bosa – Il Lotto “Protezione Idraulica delle Aree Nord Est dell'abitato” (Area di Via Lamarmora, Rione Caria, Santa Giusta), datato luglio 2012, redatto dall'ATP Studio Associato Patteri (capogruppo) Ing. Maurilio Rosario Galia Dott. Geol. Stefano Sanna (mandanti), dell'importo complessivo di € 3.049.827,60 di cui € 1.965.541,91 per lavori, in variante al P.U.C., comportante imposizione del vincolo espropriativo, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 11, 19 comma 2 del d.p.r. n.327/2001 e ss.sm.ii.;
- con atto di Consiglio Comunale n. 55 del 28/11/2013 si è preso atto della mancata votazione relativa alla approvazione del progetto preliminare dei Lavori di “Sistemazione degli Impluvi a Protezione dell'abitato di Bosa – Il Lotto “Protezione Idraulica delle Aree Nord Est dell'abitato” (Area di Via Lamarmora, Rione Caria, Santa Giusta), datato luglio 2012, redatto dall'ATP Studio Associato Patteri (capogruppo) Ing. Maurilio Rosario Galia Dott. Geol. Stefano Sanna (mandanti), dell'importo complessivo di € 3.049.827,60 di cui € 1.965.541,91 per lavori, in variante al P.U.C., comportante imposizione del vincolo espropriativo, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 11, 19 comma 2 del d.p.r. n.327/2001 e ss.sm.ii.;
- con Delibera della Giunta Municipale n. 199 del 17/12/2013 è stata annullata in sede di autotutela la delibera di G.C. n.148 del 24/09/2013 di approvazione del progetto preliminare dei Lavori di “Sistemazione degli Impluvi a Protezione dell'abitato di Bosa II° Lotto, Protezione Idraulica delle aree Nord Est dell'abitato (Area di via Lamarmora, Rione Caria, Santa Giusta)”, a seguito della comunicazione pervenuta al Sindaco, da parte di un assessore comunale, relativa alla situazione di incompatibilità di quest'ultimo, ai sensi dell'art. 78 comma 2 del D.Lgs n.267/2000;
- con Delibera della Giunta Municipale n.200 del 17.12.2013 è stato approvato il progetto preliminare dei “Lavori di Sistemazione degli Impluvi a Protezione dell'abitato di Bosa – Il Lotto “Protezione Idraulica delle aree Nord Est dell'abitato” (Area di via Lamarmora, Rione Caria, Santa Giusta), datato luglio 2012, dell'importo complessivo di € 3.049.827,60, dando atto che gli elaborati del progetto oggetto di tale approvazione, risultavano invariati rispetto a quelli già approvati con precedente delibera di Giunta Comunale n.148 del 24.09.2013, annullata con deliberazione G.M. n. 199 del 17/12/2013;
- con nota registrata al protocollo al n. 11592 del 5/9/2014, successivamente integrata con nota prot. n. 12099 del 15/9/2014, i progettisti dell'opera ATP Studio Associato Patteri (capogruppo) Ing. Maurilio Rosario Galia Dott. Geol. Stefano Sanna (mandanti) hanno trasmesso relazione nella quale vengono descritte le precedenti soluzioni progettuali e viene messo in evidenza che la soluzione progettuale in esame è la più efficiente a garantire la massima funzionalità dal punto di vista idraulico, ed è la migliore per “facilità di posa in opera e minor impatto ambientale e inferiore disturbo all'ambiente circostante”;

- con delibera n. 179 del 12/11/2014 la Giunta Municipale ha confermato l'approvazione del progetto preliminare, avvenuta con Delibera di Giunta Comunale n.200 del 17.12.2013, dando mandato al Responsabile dell'Area Lavori Pubblici e Manutenzioni per l'adozione di tutti i provvedimenti gestionali e funzionali di competenza inerenti l'iter di approvazione del progetto di che trattasi, necessari per la successiva approvazione del progetto in Consiglio Comunale, con adozione di variante al P.U.C., comportante imposizione di vincolo espropriativo, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 11, 19 comma 2 del D.P.R. n.327/2001 e ss.sm.ii., e del art.7 e 8 della L. n.241/1990 e ss.sm.ii;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 19.02.2016 è stato approvato il progetto preliminare dei lavori di “Sistemazione degli impluvi a protezione dell'abitato di Bosa – Il lotto “Protezione idraulica delle aree nord est dell'abitato” (area di via Lamarmora, Rione Caria, Santa Giusta), datato luglio 2012, redatto dall'ATP Studio Associato Patteri (capogruppo) Ing. Maurilio Rosario Galia Dott. Geol. Stefano Sanna (mandanti), dell'importo complessivo di € 3.049.827,60 di cui € 1.965.541,91 per lavori, in variante al P.U.C., comportante imposizione del vincolo espropriativo, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 11, 19 comma 2 del D.P.R. n.327/2001 e ss.sm.ii;
- con delibera di G.C. n. 44 del 15/2/2018 è stata convalidata la delibera di G.C. n. 179 del 12/11/2014 di conferma dell'approvazione del progetto preliminare, avvenuta con Delibera di Giunta Comunale n.200 del 17.12.2013;
- a seguito della ravvisata incompatibilità di diversi consiglieri comunali per situazioni di conflitto di interessi, ai sensi dell'art.78 comma 2 del D.Lgs n.267/2000, con decreto n. 43 del 17/5/2018 del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna, per le motivazioni formulate nella deliberazione della G.R. n. 23/13 del 8/5/2018, è stato nominato il Geom. Carlo Corrias “commissario ad acta”, in sostituzione del Consiglio comunale di Bosa per l'approvazione del progetto in argomento e il conseguente annullamento della deliberazione consiliare n. 11 del 19 febbraio 2016;
- con deliberazione del Commissario ad acta n.01 del 01.10.2018 è stata annullata la deliberazione n. 11 del 19.02.2016 adottata dal Consiglio Comunale di Bosa ed avente per oggetto “Progetto dei lavori di “sistemazione degli impluvi a protezione dell'abitato di Bosa – Il lotto “protezione idraulica delle aree nord est dell'abitato” (area di via Lamarmora, rione Caria, Santa Giusta) in variante al P.U.C., comportante imposizione del vincolo espropriativo, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 11, 19 comma 2 del D.P.R. n.327/2001 e ss.sm.ii. Approvazione del progetto preliminare”, ed è stato demandato al responsabile dell'Area Lavori pubblici e Manutenzioni l'adozione degli atti gestionali conseguenti;
- con nota prot.n. 17375 del 04.10.2018 del responsabile unico del procedimento è stata inviata la comunicazione di avvio del procedimento alle parti interessate ai sensi dell'art.11 commi 1 e 2 del D.P.R. n.327/2001 e ss.sm.ii. e degli art.7 e 8 della L. n.241/1990 e ss.sm.ii., ed è stato accertato che la medesima è stata ricevuta da tutti i proprietari;
- entro i termini di legge sono pervenute le osservazioni da parte dei proprietari interessati dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e sono state trasmesse le relative controdeduzioni da parte del responsabile del procedimento;
- a seguito delle elezioni comunali in data 16 Giugno 2019 e dell'insediamento della nuova Amministrazione comunale, il Commissario ad Acta Geom. Carlo Corrias con nota prot.n.10977 del 10.07.2019 ha invitato l'Amministrazione comunale a voler verificare il permanere dell'eventuale stato di incompatibilità dei consiglieri comunali, in ordine alla procedura in argomento, in quanto il succedersi del nuovo consiglio comunale al precedente, ha fatto venir meno il presupposto per la permanenza in carica del commissario ad acta;
- nelle sedute di Consiglio Comunale di Novembre 2019 è stata presentata la proposta n.59 del 29/11/2019 per l'approvazione del progetto preliminare in oggetto, datato Luglio 2012, ma permanendo le incompatibilità comunicate dai consiglieri comunali non si è addivenuto a nessuna deliberazione a riguardo;
- in data 20/12/2019 con nota prot.n. 20562 il sindaco ha comunicato al Commissario ad Acta Carlo Corrias il sussistere delle incompatibilità comunicate dai consiglieri comunali, e ha espresso la propria disponibilità a valutare altre soluzioni per concludere l'iter di approvazione del progetto

in argomento, tra le quali la possibilità di rivedere il progetto;

Premesso inoltre che:

- in data 18/02/2020 è avvenuto un incontro presso gli uffici della RAS a Cagliari, tra i funzionari del Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche dell'Assessorato Lavori Pubblici e l'Amministrazione comunale di Bosa al quale hanno partecipato il Sindaco e il responsabile dell'Area Lavori Pubblici e Manutenzioni;
- in data 05/03/2020 è avvenuto un secondo incontro presso gli uffici della RAS a Cagliari, al quale erano presenti: i funzionari del Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche dell'Assessorato Lavori Pubblici, i funzionari del Servizio Difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni dell'Agenzia del Distretto Idrografico (ADIS), il Sindaco della Città di Bosa, il responsabile dell'Area Lavori Pubblici e Manutenzioni, il Commissario ad acta, i professionisti incaricati delle progettazioni relative ai diversi interventi in essere;
- con nota prot.n.8848 del 23/03/2020, acquisita al protocollo del comune prot.n. 5304 del 23/03/2020, il Direttore del Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche dell'Assessorato Lavori Pubblici della RAS, ha trasmesso le risultanze degli incontri del 18/02/2020 e del 05/03/2020 avvenuti presso gli uffici della RAS a Cagliari, con lo scopo di fare il punto sullo stato di attuazione delle opere di difesa idraulica della Città di Bosa, finanziate con fondi regionali, e per definire le azioni da intraprendere per una più celere attuazione degli interventi e la risoluzione di eventuali problematiche;

Considerato che:

- come riportato nel punto 5 della nota su nominata prot.n.8848 del 23/03/2020 del Direttore del Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche dell'Assessorato Lavori Pubblici della RAS, in occasione degli incontri succitati, il Sindaco ha rappresentato la volontà dell'Amministrazione di valutare altre soluzioni per concludere l'iter di approvazione del progetto in argomento, tra le quali la possibilità di rivedere il progetto. Ha spiegato infatti che l'Amministrazione tenta di portare avanti questo progetto dal 2005 senza alcun esito, per cui ha espresso molte perplessità sulla realizzabilità della soluzione progettuale ipotizzata. Ha richiesto di verificare ulteriori strade tra le quali ha proposto, durante l'incontro con la RAS, le seguenti:
 - ✓ la realizzazione di un canale verso il rio Piras e il successivo convogliamento nella galleria prevista nello studio generale VAMS. Per tale soluzione il Direttore del Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche ha evidenziato che tale ipotesi, sempre che possa essere fattibile, presuppone la realizzazione di tale galleria di alleggerimento del rio Piras che attualmente non ha copertura finanziaria e per la quale si prevedono lunghi e complessi iter autorizzativi con tempi non compatibili con i finanziamenti assentiti;
 - ✓ l'allargamento del canale esistente in via La Marmora, con eliminazione delle numerose interferenze che riducono ulteriormente la funzionalità idraulica del canale. Tali interferenze riguardano opere d'arte, manufatti, sottoservizi, scarichi fognari di acque bianche e nere impropri e abusivi, evidenziati con la video ispezione dell'intero canale realizzata a Dicembre 2010. Per tale soluzione l'ing. Patteri della ATP Studio Associato Patteri, ora Domus srl, (capogruppo) Ing. Maurilio Rosario Galia Dott. Geol. Stefano Sanna (mandanti), presente all'incontro con la RAS, ha precisato che all'allargamento del canale di via La Marmora oltre alla eliminazione delle interferenze, potrebbe conseguire comunque la realizzazione di un canale di guardia di minori dimensioni. L'ing. Patteri si è riservato di verificare se la soluzione proposta dell'allargamento del canale di via La Marmora porterebbe ai medesimi benefici del progetto attuale e si è reso disponibile a presentare, nel più breve tempo possibile, la documentazione necessaria. Il Sindaco ha rappresentato la volontà dell'Amministrazione di privilegiare l'allargamento del canale tombato di via La Marmora prevedendo solo successivamente la realizzazione del canale di guardia. Il Direttore del Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche ha chiesto se la soluzione proposta dell'allargamento del canale di via La Marmora porterebbe ai medesimi benefici di quella del progetto preliminare attualmente in corso di approvazione, e, a tal

riguardo, l'Ing. Patteri ha precisato di riservarsi di verificarlo e di presentare, nel più breve tempo possibile, la documentazione che verifichi il rispetto della normativa esistente, le portate transitabili per i diversi tempi di ritorno, la sostenibilità economica dell'intervento e il rispetto delle tempistiche dettate dalle diverse linee finanziarie;

- nella nota, acquisita al prot.n.4711 del 12/03/2020, l'Ing. Giovanni Patteri, professionista componente l'ATP incaricata della progettazione dell'intervento "Sistemazione degli impluvi a protezione dell'abitato di Bosa – Il° lotto protezione idraulica delle aree nord est dell'abitato (area di via Lamarmora, rione Caria, Santa Giusta)", ha comunicato di aver effettuato una prima valutazione estimativa sulla possibilità di convogliare verso il Temo tutta la portata stimata nel 2013 attraverso il canale tombato di via La Marmora senza la realizzazione del canale di guardia a monte dell'abitato, come richiesto dall'Amministrazione Comunale. Da tale valutazione risulterebbe che, intervenendo sull'ampliamento della sezione del canale tombato esistente e ipotizzando una vasca di sollevamento finale in prossimità del Temo, la simulazione idraulica dia esito positivo allo smaltimento delle portate. Tale prima valutazione estimativa dovrà essere approfondita nella elaborazione di un progetto di fattibilità tecnico economica;

Ritenuto per quanto sopra esposto di voler procedere alla elaborazione di un nuovo progetto di fattibilità tecnico economica che preveda tutti gli interventi necessari per adeguare il canale tombato esistente di via La Marmora affinché possa convogliare verso il Temo tutta la sua portata, senza la realizzazione, in questa fase, del canale di guardia a monte dell'abitato, verificando, come richiesto dal Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche dell'Assessorato Lavori Pubblici della RAS, se la soluzione proposta dell'allargamento del canale di via La Marmora porterebbe ai medesimi benefici del progetto attuale in corso di approvazione;

Dato atto che l'intervento è finanziato con i seguenti finanziamenti:

- € 1.549.827,60 di cui al finanziamento regionale assegnato con nota n. 2502 in data 7 febbraio 2005 dell'Assessorato Regionale dei LL.PP.- Servizio difesa del suolo;
- € 500.000,00 di cui al finanziamento regionale assegnato con determinazione del Direttore del Servizio dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente n°2970 del 29.12.2005;
- € 1.000.000,00 di cui al finanziamento assegnato con la determinazione n.44471/3412 del 24.12.2010 dell'Assessorato Lavori Pubblici, Servizio Difesa del Suolo;

Considerato che tale dotazione finanziaria potrà essere incrementata con le risorse residue derivanti dal finanziamento complessivo di € 6.000.000,00 di cui € 3.350.000,00 sono attualmente già destinate all'intervento del drenaggio in ambito urbano e realizzazione idrovora. Durante l'incontro presso gli uffici della RAS del 05/03/2020, il Direttore del Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche dell'Assessorato Lavori Pubblici della RAS, ha rappresentato infatti la priorità, in termini di prevenzione del rischio idrogeologico, di realizzazione dei canali di guardia Segapane e S'Aladerru, rispetto all'adeguamento delle reti di drenaggio in ambito urbano, e ha pertanto invitato il Comune a procedere in tal senso, riservando le restanti risorse, pari a 2.650.000 euro derivanti dal finanziamento del drenaggio, alla realizzazione degli interventi sui canali Segapane e S'Aladerru su citati;

Dato atto che sul presente atto non viene acquisito alcun parere, in quanto trattasi di atto di mero indirizzo, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000;

Con voto favorevole unanime, espresso in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

La narrativa che precede si intende interamente richiamata e, per l'effetto:

Di procedere alla elaborazione di un nuovo progetto di fattibilità tecnico economica che preveda tutti gli interventi necessari per adeguare il canale tombato esistente di via La Marmora affinché possa

convogliare verso il Temo tutta la sua portata, senza la realizzazione, in questa fase, del canale di guardia a monte dell'abitato;

Di dare atto che, come richiesto dal Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche dell'Assessorato Lavori Pubblici della RAS, la soluzione proposta dell'allargamento del canale di via La Marmora dovrà portare ai medesimi benefici del progetto attuale in corso di approvazione;

Di demandare al responsabile dell'Area Lavori Pubblici e Manutenzioni per l'adozione di tutti i provvedimenti gestionali e funzionali di competenza, anche con riferimento alle risorse finanziarie derivanti dal finanziamento del drenaggio urbano per la realizzazione degli interventi sui canali Segapane e S'Aladerru;;

Di trasmettere copia della presente deliberazione:

- al Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche dell'Assessorato Lavori Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna, ente finanziatore dell'intervento;
- al Consiglio Comunale;

Di dichiarare, con successiva unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, 4° comma, del D. Lgs.vo del 18.08.2000, n.267.

Sindaco
F.to PIERO FRANCO CASULA

IL Segretario COMUNALE
F.to DOTT.SSA CATERINA PUGGIONI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché dal regolamento per l'accesso agli atti.